

✖ Da qualche giorno è in corso la [raccolta delle firme](#) sull'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) che chiede alla Commissione europea di attivare un Piano europeo straordinario per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione ed in particolare la costituzione di un fondo europeo per l'occupazione, soprattutto dei giovani. Tra i promotori della raccolta delle firme anche la CGIL. Il Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso ha già sottoscritto l'iniziativa. La proposta si basa sulla certezza che solo un piano a livello europeo può trovare le risorse necessarie per realizzare efficaci investimenti nei campi della ricerca e dell'innovazione, delle reti infrastrutturali, della protezione dell'ambiente e del patrimonio culturale, delle energie rinnovabili, dell'agricoltura ecologica e per finanziare un fondo di solidarietà per l'occupazione, soprattutto giovanile. I piani proposti dai singoli Stati nazionali europei non dispongono delle risorse necessarie, mancano anche di coordinamento e spesso sono in conflitto tra loro. L'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) è prevista dal Trattato di Lisbona ed è una richiesta alla Commissione Europea perché presenti un atto legislativo su questioni per le quali l'Unione Europea ha la competenza a legiferare. Ogni ICE deve essere sostenuta da almeno un milione di cittadini europei, di almeno 7 dei 28 Stati dell'UE. Per ciascuno dei 7 paesi è inoltre richiesto un numero minimo di firme (per l'Italia 54.750), raccolte sia su carta sia on-line.

[FIRMA ANCHE TU](#)